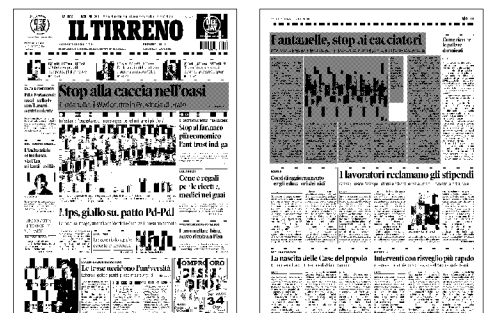


# Stop alla caccia nell'oasi

## Pantanelle: il Wwf contro la Provincia di Prato

■ PATTUME IN PRATO III



# Pantanelle, stop ai cacciatori

WWF contro Provincia: fondi Ue per la biodiversità sfruttati per favorire l'attività venatoria

PRATO

Con i fondi europei per la difesa delle specie protette la Provincia di Prato ha rimesso in sesto un lago usato da tempo per la caccia.

Detta così, la denuncia che il Wwf fa del comportamento della Provincia di Prato potrebbe sembrare assurda. Proviamo a spiegare meglio la storia nel dettaglio.

Il lago di Pantanelle, che fa parte di una splendida oasi naturalistica a metà strada tra Casale e la Provincia di Pistoia, è da anni oggetto di un importante progetto europeo chiamato "Life Natura".

Il progetto ha il preciso scopo di migliorare lo stato di conservazione delle specie di interesse comunitario, soprattutto uccelli come per esempio la "Moretta tabaccata".

Il progetto è finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione insieme al Comune di Prato, ma ha nella Provincia l'unico soggetto attuatore, oltre che il beneficiario dei finanziamenti.

Qui parte l'accusa del WWF. Che dice: «La maggior parte degli interventi previsti dal progetto (109mila euro) nella piana pratese sono stati fatti in un'area umida - il lago di Pantanelle - da anni destinata alla caccia».

L'associazione in difesa dell'ambiente racconta poi in un lungo documento tutti i dettagli della vicenda.

«In particolare - si legge - con questi fondi sono stati realizzati specifici isolotti per la sosta degli uccelli a pochi metri dall'appostamento fisso da caccia ed è stato costruito un nuovo impianto di pompaggio dell'acqua per il lago (con prelievo da un canale limitrofo) che ha sostituito un sistema artigianale precedentemente utilizzato dai cacciatori. E la Provincia, adesso che sono termi-

nati i lavori, intende mantenere in questa zona l'attività venatoria».

Insomma, secondo l'associazione ambientalista la Provincia di Prato ha fatto contenti tutti: la "Moretta tabaccata" da una parte, sistemandole il lago in modo tale da invogliarla a sistemarsi nell'area Prato, e i cacciatori dall'altra, che non dovranno nemmeno fare la fatica di cercarla, visto che si riposerà proprio di fronte ai loro mirini.

«Dal momento che i fondi

utilizzati per il ripristino del Lago di Pantanelle sono finiti per essere utilizzati per il miglioramento ambientale di un lago da caccia - scrive l'associazione ambientalista - non solo il progetto "Life" risulta inefficace per le specie interessate dal progetto ma per loro è addirittura diventato controproducente. Anche perché tra le specie dichiarate dal progetto non ci sono solo specie protette ma anche specie cacciabili».

Insomma, si tratterebbe di

una trappola ecologica afferma il Wwf che, rincarando la dose, indica come destinata in realtà al beneficio di pochi.

«Si deve poi sottolineare come, e in modo ancor più grave per quanto riguarda la gestione di fondi pubblici, la Provincia di Prato sta facendo tutto questo a vantaggio non di tutti i cacciatori del proprio territorio ma solo di un ristretto gruppo cui è stata affidata la gestione del lago e l'autorizzazione al prelievo venatorio».

Insomma, stando a quanto dice il Wwf, nel lago di Pantanelle di caccia non si dovrebbe proprio sentir parlare.

«Non esiste un caso simile in tutta Italia - spiegano al telefono dalla sede regionale - Nel piano di gestione del progetto "Life" la caccia è indicata ovviamente come una delle attività più limitanti per le specie migratorie. Dall'abbattimento fortuito di specie non cacciabili all'impatto indiretto sull'habitat per mano dei cacciatori, la presenza dell'uomo è sempre una minaccia per queste specie».

L'unica cosa da fare a questo punto, secondo l'associazione ambientalista, è imporre immediatamente «il divieto di caccia e fare del lago di Pantanelle una zona protetta gestita in modo adeguato».

**Alessandro Pattume**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio del lago delle Pantanelle che fa parte di una oasi naturalistica a metà strada tra Casale e la provincia di Pistoia